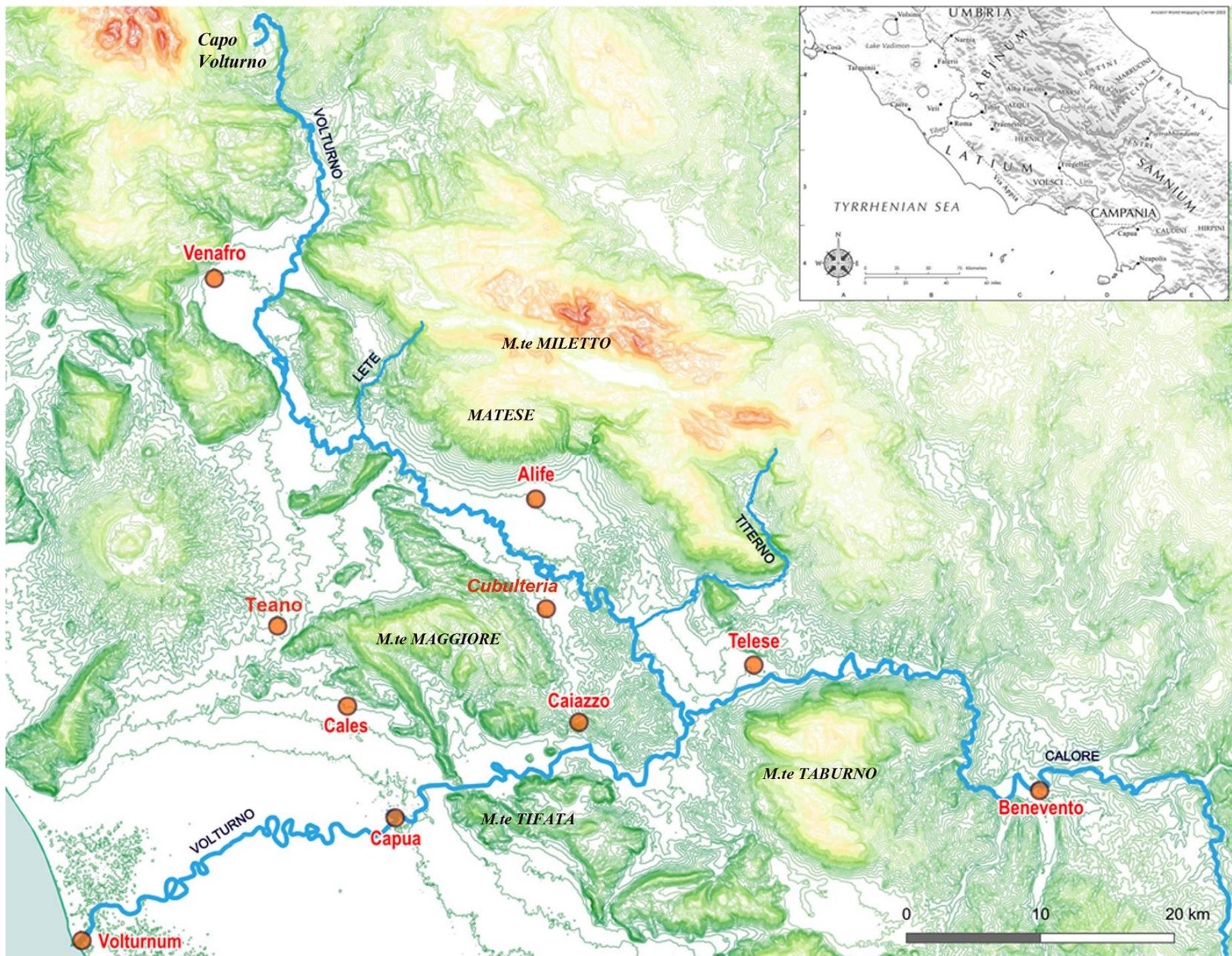
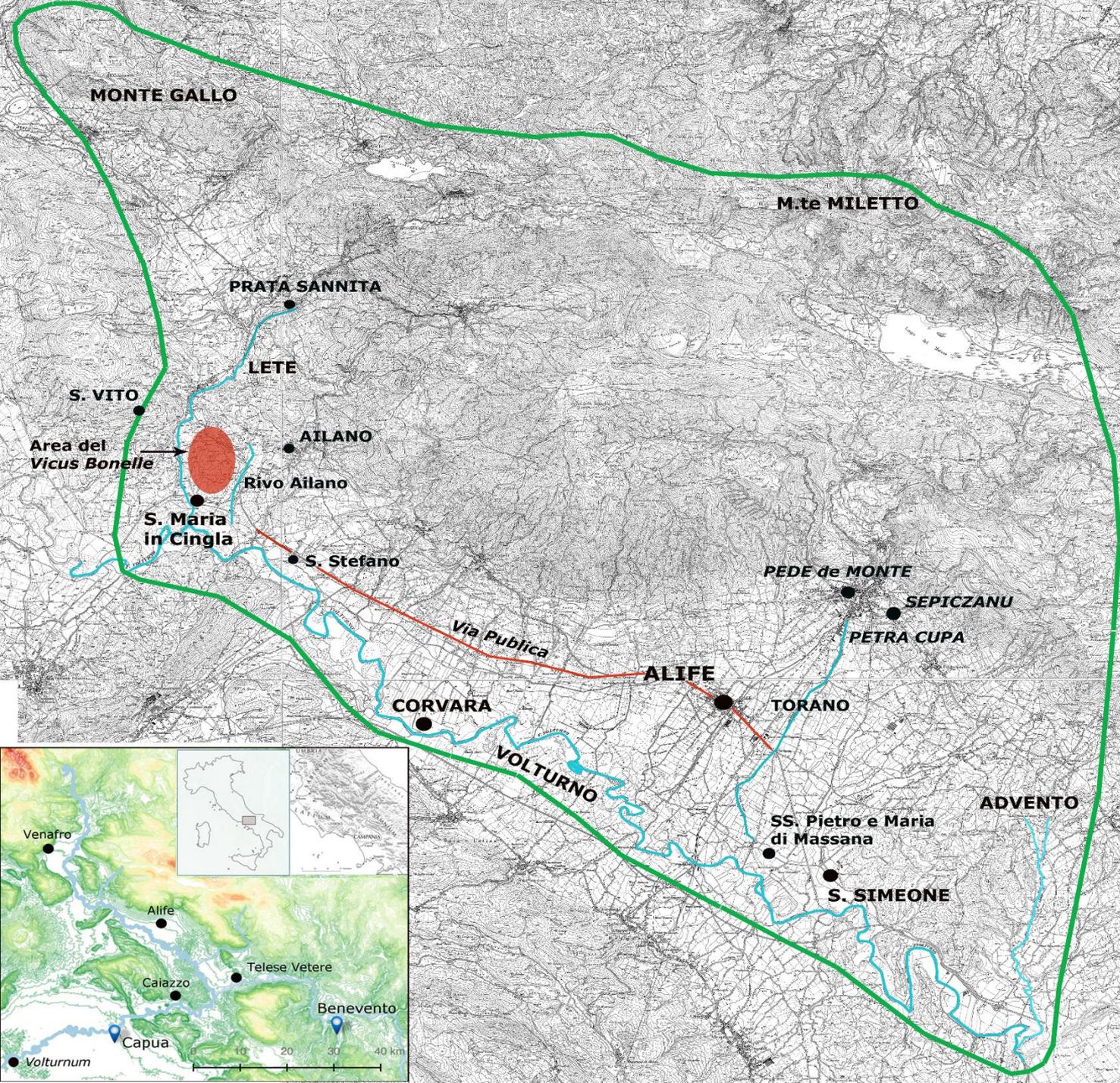


CATTEDRALE NORMANNA DI ALIFE: L'ARCHIVOLTO RESTAURATO E IL CONTESTO STORICO-ARCHITETTONICO

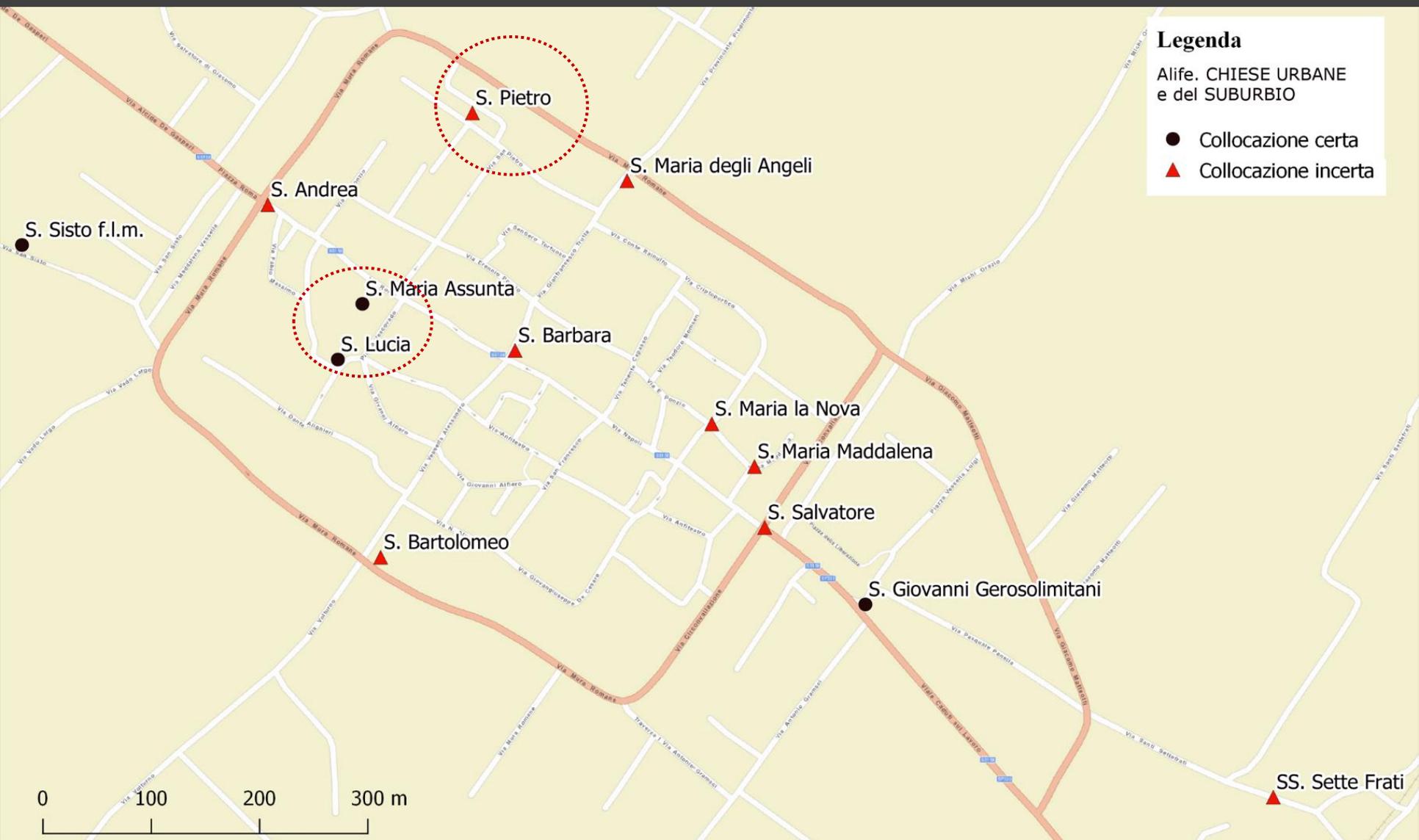






Cartografia con i confini della diocesi (da Gatt.Hist.I,36) e principali insediamenti citati nei documenti alto medioevali riportati nel «giudicato» di Vito (disputa tra vescovo alifano e S. Maria in Cingla)

LE CATTEDRALI DI ALIFE



1. S. Maria Assunta in Cielo, sul tempio di Giunone nel “Quarto S. Pietro”, fra Porta Piedimonte e Porta Roma (D. Marrocco)

1a. S. Maria Assunta (primitiva cattedrale di Alife) sulle rovine di un edificio dedicato al S. Apostolo (quartiere di S. Pietro) distrutto durante le invasioni arabe dell’865 (Trutta, Finelli).

2. L’evento traumatico determina spostamento delle funzioni liturgiche nella chiesa di S. Lucia

3. Cattedrale normanna di S. Maria (sede attuale)

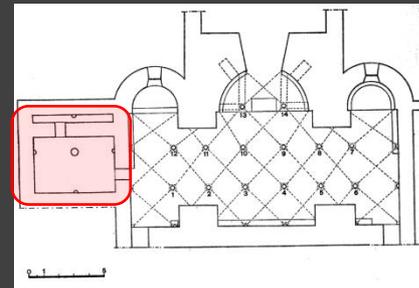
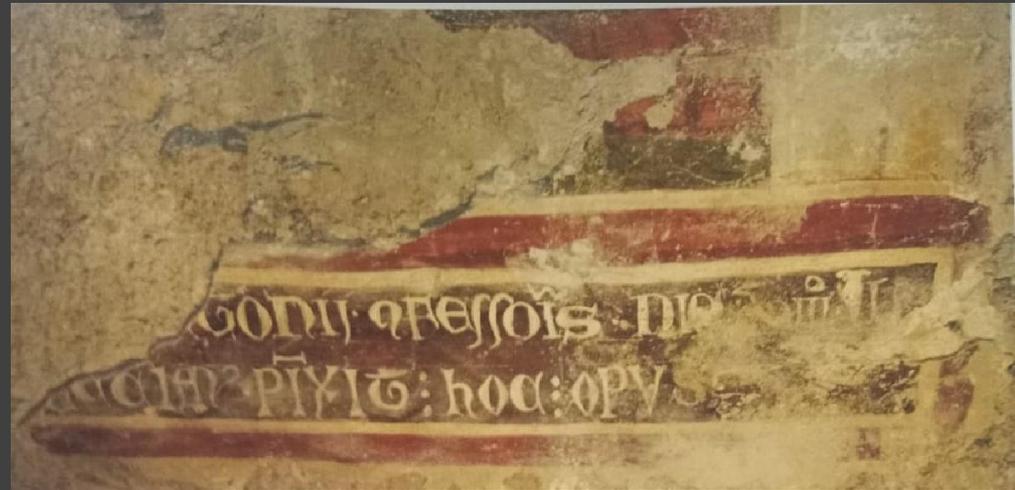
LE CATTEDRALI DI ALIFE: NUOVE IPOTESI

Fine X, Paolo è vescovo "*Sanctae Dei Genitricis et Virginis Mariae*" (*Historia abbatiae Casinensis...* 1733, I, 34-35)
XI sec. S. Maria è ancora sede vescovile (*Le pergamene dell'Archivio vescovile...* 1984, I: 3).

La chiesa S. Lucia edificata a destra di un campanile arretrato rispetto a quello dell'attuale cattedrale (Gianandrea 2015).
Restauri 2010 – viene alla luce un portale che consente l'accesso alla sagrestia dell'attuale Cattedrale (pitture parietali a soggetto religioso e funerario, databili al primo '400)



1° basilica di S. Maria sostituita in loco da edificio normanno di S. Sisto al quale, in un secondo momento sarebbe stato associato l'oratorio di S. Lucia.



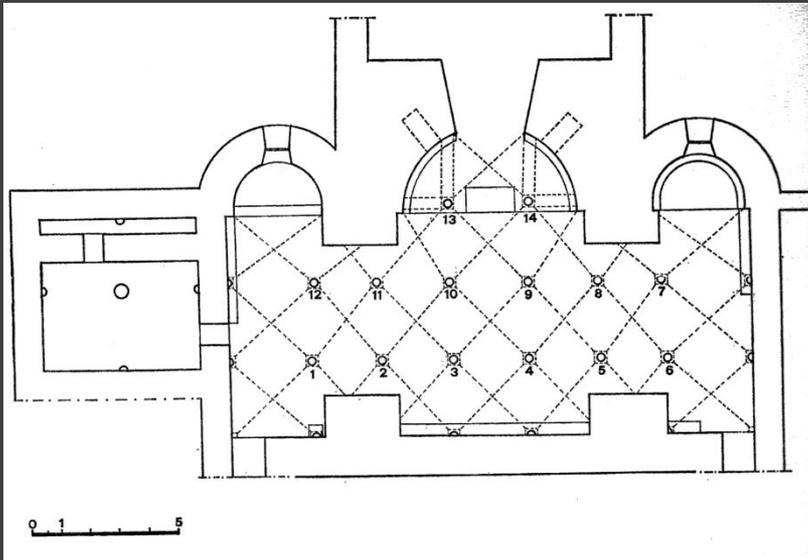
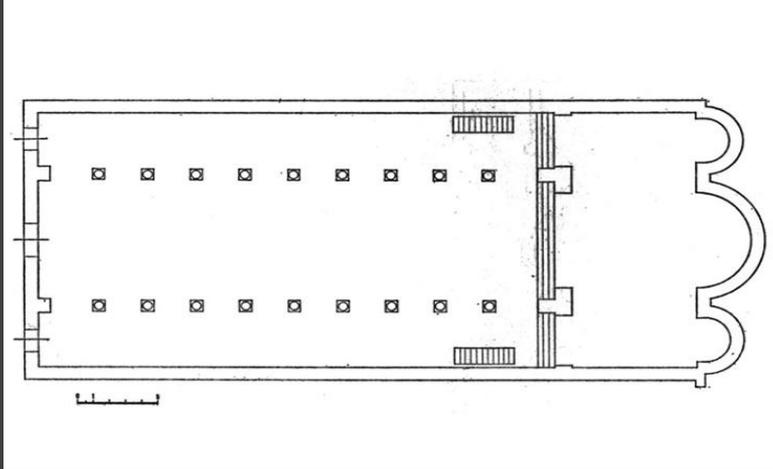
LA CATTEDRALE NORMANNA

41,20 m x 18,20 m

Absidi a sud, in origine a 3 navate (con rapporto 2:1)

Transetto

Scale nelle navate conducono alla cripta



LA CRIPTA

Semi-ipogea a pianta rettangolare

12 colonne e 10 semicolonne

Triforium di accesso all'abside centrale

Subsellium (di fase successiva) = sedile

Copertura voltata a crociera

Copertura a crociera + due volte a tre spicchi

Vano quadrato a sinistra con volta a crociera su colonna centrale e 4 semicolonne



Materiali di reimpiego dal IV al XII s.

LA CATTEDRALE NORMANNA: L'ARCHIVOLTO



Opera di un lombardo della pianura padana
(processione di animali, angelo, San Pietro (?), uomo con coltello,
tralci e testine umane)

Cfr. portale di San Menna



Home › Collections › Works

< Back

< 30 of 96 >



 EXPAND  FAVORITE  VIEW PDF



Portal Archivolt from Cathedral of Alife

CULTURE GROUP: [Italian \(Campania\)](#)

DATE: 1100–1150

MEDIUM: Marble

DIMENSIONS: Overall: 55 x 96 x 9 inches (139.7 x 243.8 x 22.9 cm)

A): 18 x 14 x 9 inches (45.7 x 35.6 x 22.9 cm)

B): 31 3/8 x 7 1/4 x 8 inches (79.7 x 18.4 x 20.3 cm)

C): 24 1/4 x 10 1/2 x 5 1/2 inches (61.6 x 26.7 x 14 cm)

D): 16 x 6 1/2 x 7 1/2 inches (40.6 x 16.5 x 19.1 cm)

E): 18 x 8 x 8 1/2 inches (45.7 x 20.3 x 21.6 cm)

F): 34 x 12 1/4 x 6 inches (86.4 x 31.1 x 15.2 cm)

G): 18 1/2 x 10 1/2 x 9 1/2 inches (47 x 26.7 x 24.1 cm)

CLASSIFICATIONS: Sculpture

CREDIT LINE: The Brummer Collection

OBJECT NUMBER: 1966.10.1

COLLECTIONS: MEDIEVAL

LABEL TEXT: This archivolt, or semi-circular molding, was placed above one of the exterior doorways of a church in Alife in Southern Italy, near Naples. The swarm of deformed and devouring creatures, including serpents, griffins, roosters, and a lion,

<https://emuseum.nasher.duke.edu/objects/11051/portal-archivolt-from-cathedral-of-alife?ctx=bc1qk55vk7wjzgz3pmlxh59rv5dlgewd9jem5nrt4w&idx=0>

Altro esemplare stessa bottega
(Duke University Art Museum di Durham)



Home › Search › Search alife (Objects)

< Back

< 2 of 2



EXPAND

FAVORITE

VIEW PDF



Archivolt from the Cathedral of Alife, Italy

CULTURE GROUP: [Italian](#)

DATE: 12th century

MEDIUM: Marble

DIMENSIONS: A): 49 1/2 x 10 x 5 1/2 inches (125.7 x 25.4 x 14 cm)

B): 31 x 15 x 6 inches (78.7 x 38.1 x 15.2 cm)

CLASSIFICATIONS: Sculpture

CREDIT LINE: The Brummer Collection

OBJECT NUMBER: 1966.10.2

COLLECTIONS: MEDIEVAL

LABEL TEXT: This archivolt, or semi-circular molding, was placed over one of the doorways of the church at Alife in southern Italy, near Capua.

The carving on the reverse of the arch dates to the Roman period and has been identified as a depiction of a standing muse of the "Munich Klio" type. Despite their pagan origins, Roman marble from statuary and architecture were often appropriated for practical reasons, such as the quality of the stone and its proximity

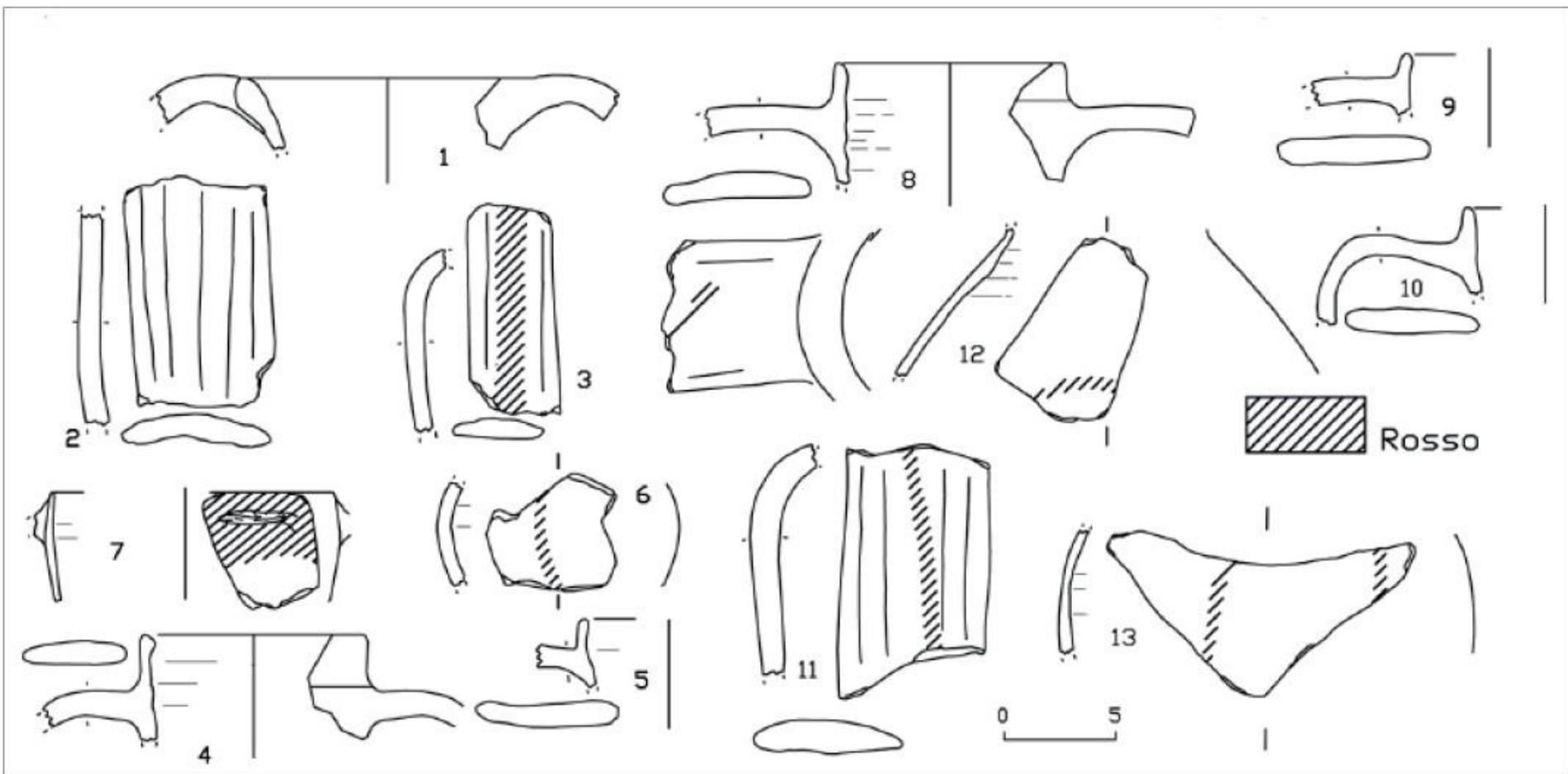


fig. 2 – Alife (CE), Piazza Vescovato: ceramica da fuoco: (n. 1); ceramica acroma: nn. 4, 5, 9-10); dipinta a bande rosse (nn. 3, 6, 7, 8, 11, 12, 13).

(da Di Cosmo, Frisetti 2022)

Ceramica acroma: XI-XII e XIII-XIV sec.

Ceramica da fuoco: XII s. (Cfr. Rupecanina)

Ceramica a bande: IX-X e XII-XIII s.

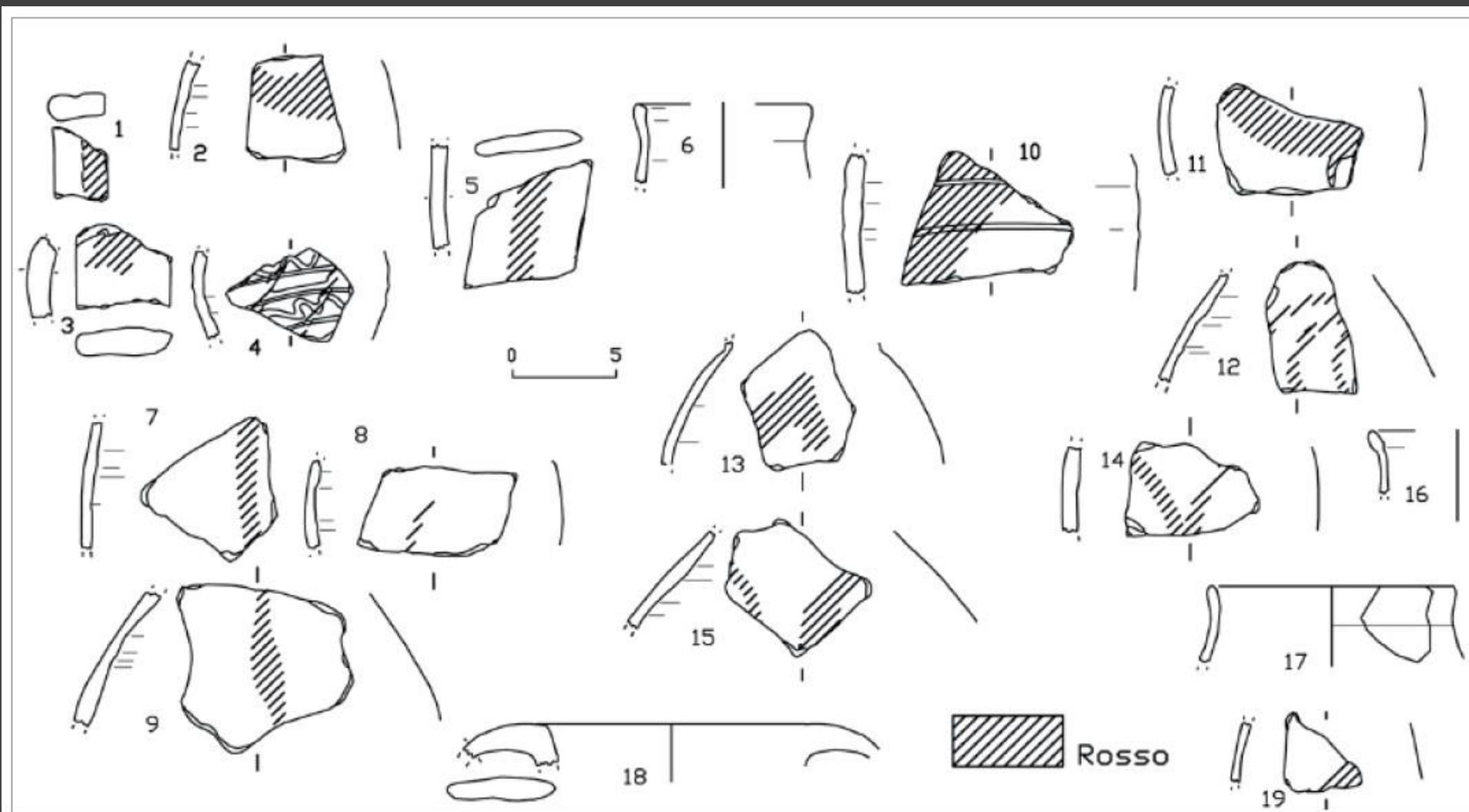


fig. 3 – Alife, Piazza Vescovato: ceramica da fuoco (nn. 6, 16, 17, 18), dipinta a bande rosse (nn. 1-3; 5, 7-9, 11-15, 19), dipinta a bande e incisa (nn. 4, 10).

Ceramica dipinta a bande: XII-XIII s.

Ceramica a bande e incisa: IX-X (cfr. San Vincenzo al Volturno)

(da Di Cosmo, Frisetti 2022)

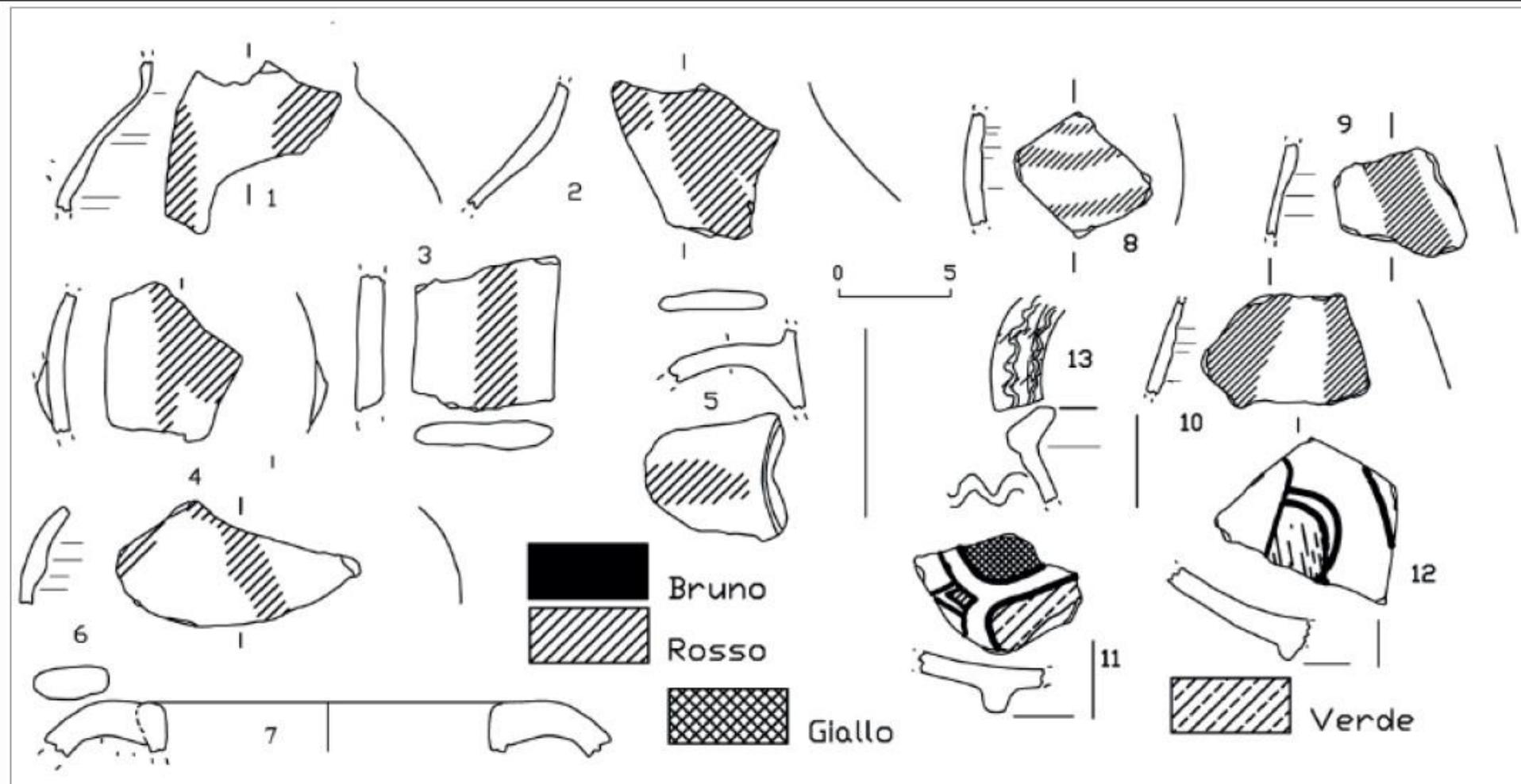


fig. 4 – Alife, Piazza Vescovalo: acroma da fuoco (n. 7); dipinta a bande (nn. 1-6). Alife, via Conte Rainulfo, proprietà Martino: dipinta a bande (nn. 8-10); dipinta a bande e incisa (n. 13); protomaiolica (nn. 11-12).

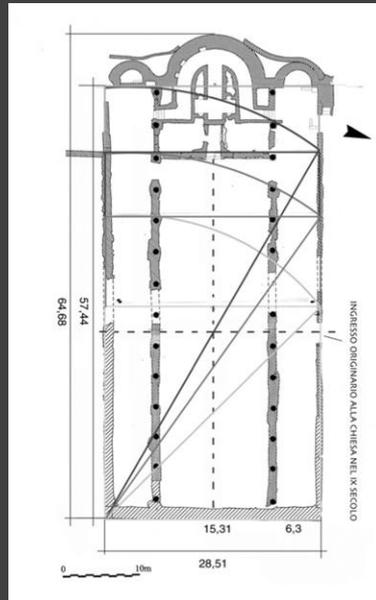
(da Di Cosmo, Frisetti 2022)

Protomaiolica: XIII-XIV s.

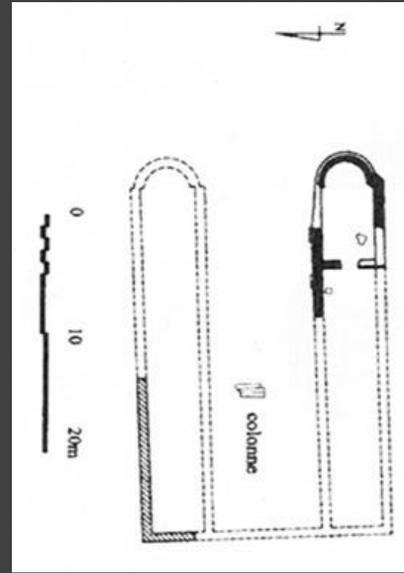
IL "MODELLO DESIDERIANO" (Desiderio/Vittore III 1027-1087)



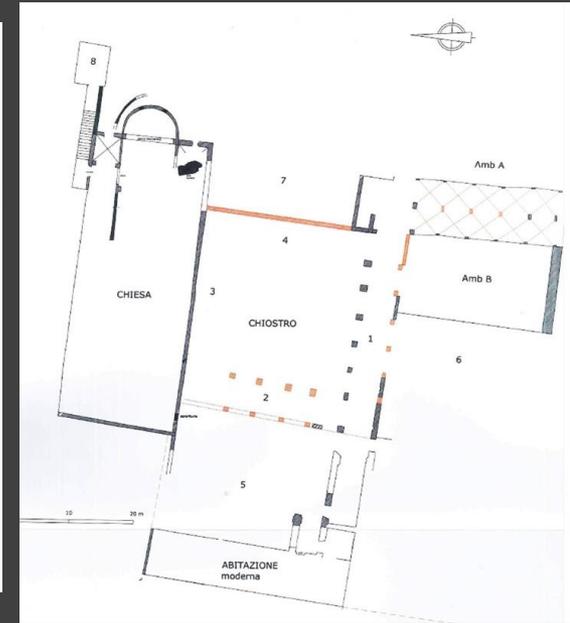
Desiderio con il modello di S. Angelo in Formis



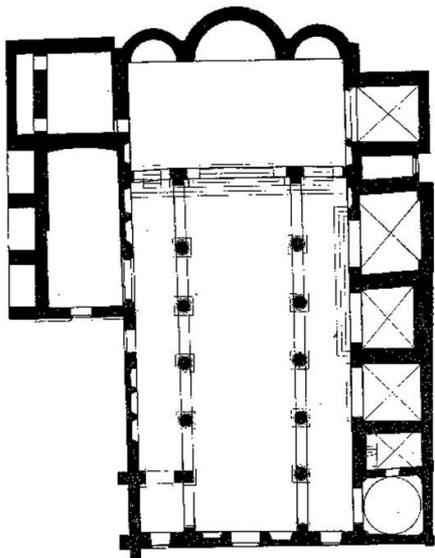
S. Vincenzo al V.



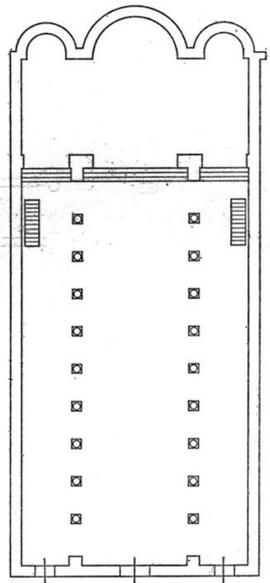
S. Maria in Cingla



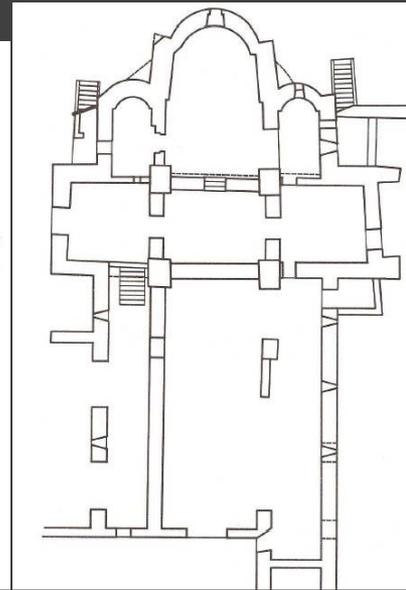
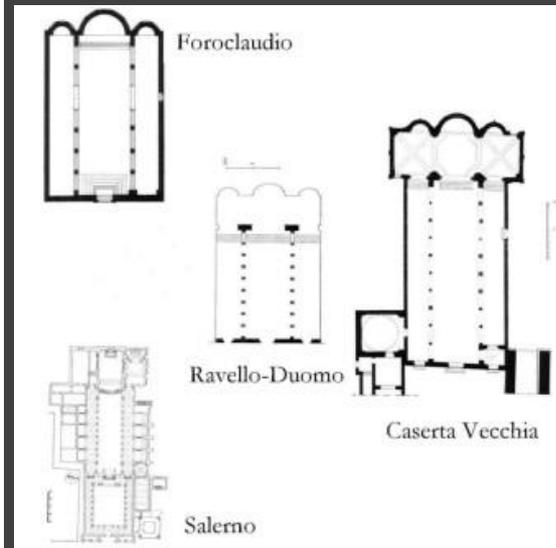
S. Maria della Ferrara



Venafro, Cattedrale Da Valente 1996



Alife, Cattedrale da Cielo 1984



Absidi:

- Santa Maria in foro Claudio a Ventaroli (tecnica).
 - Calvi e Sessa Aurunca (tipologia).
- Risultato di influenza lombarde (Bertaux 1903 e Toesca 1965).

Profilo a sesto ribassato

- S. Benedetto di Teano
- cattedrali di Salerno
- Amalfi
- - Sant'Agata de Goti

Triforium: cattedrali Sessa Aurunca, Calvi

Reimpiego: Campania romanica (Cielo 1984:66).

Bicromia e chiaroscuro: Sant'Angelo in Formis.

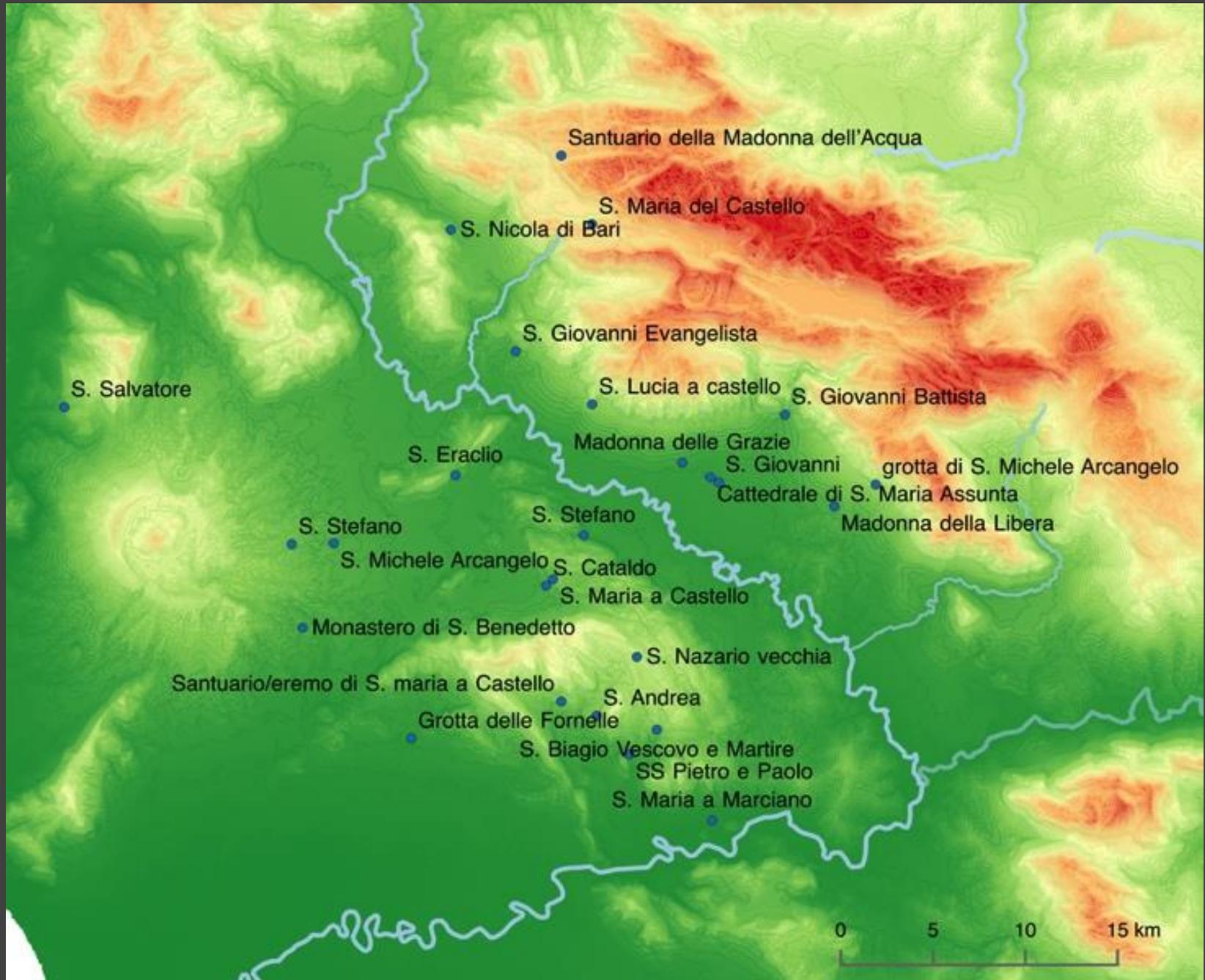
**Datazioni proposte:**

Capitelli della cripta (VIII-IX), un esemplare di X secolo; altri di XII secolo.

In questa cronologia si inserisce anche l'archivolto e la tecnica listata visibile nell'absidiola (fase normanna).



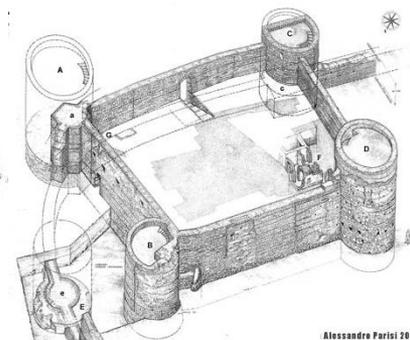
UNA SCANSIONE CRONOLOGICA DEL CRISTIANESIMO: XII SECOLO





Porta Fiume (restauri X-XII s.) ed elemento di reimpiego dall'anfiteatro

Criptoportico romano: quarto NE di Alife



Alessandro Parisi 2002

I restauri delle mura proseguono di pari passo con le fasi edilizie del castello